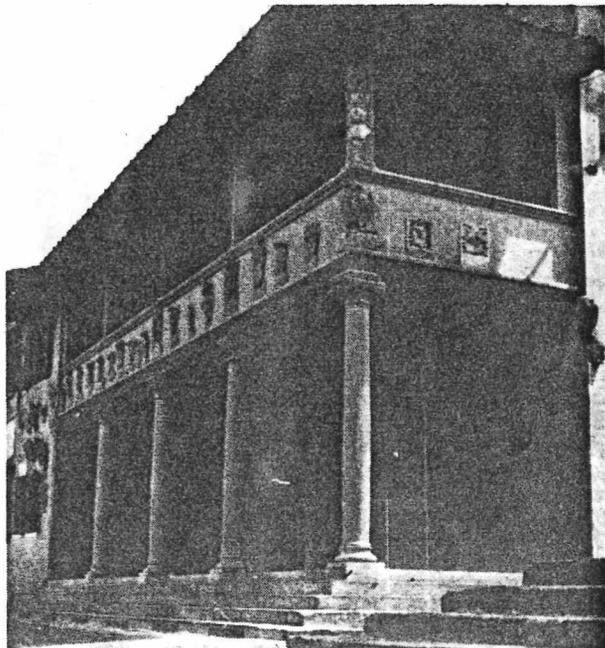


FIESOLE / DURE CRITICHE DELL'OPPOSIZIONE ALLA RELAZIONE DELL'ASSESSORE BARTOLINI

«Un bilancio tutto giocato in difesa»

Confermati gli aumenti del costo dell'acqua e dei trasporti scolastici. In sospeso i contributi all'Ataf



La facciata del palazzo comunale di Fiesole

Servizio di
Gianfranco Cicci

Sofferta approvazione al consiglio comunale di Fiesole del bilancio preventivo e della relazione programmatica dell'assessore Bartolini. La minoranza infatti, prima con il consigliere repubblicano Tessieri e quindi con la democrazia cristiana, ha criticato e messo in discussione quanto era stato esposto, affermando che si tratta di un bilancio che non si poteva discutere come previsione concreta e che, tutto sommato, era bene lasciare alla giunta la responsabilità di quanto era stato fatto. Il repubblicano Tessieri, in particolare, dopo aver sottolineato il rischio che le argomentazioni della relazione e le cifre del bilancio venissero più che approvate archiviate dai voti della maggioranza, ha nel suo intervento esaminato il bilancio nei suoi più vari aspetti, concludendo

che si trattava di «un bilancio tutto giocato in difesa». In sostanza il bilancio preventivo non ha fatto che confermare quanto già più o meno si conosceva: l'insufficienza dei trasferimenti statali, l'istituzione della nuova tassa sull'esercizio di imprese arti e professioni che non risolve però i problemi degli enti locali, gli aumenti per quanto riguarda il costo dell'acqua potabile ed i servizi a domanda individuale. Tradotti in cifre l'acqua aumenterà del 10% e la copertura dei costi per i servizi individuali salirà al 38%. Resteranno inalterate le tariffe per l'asilo nido, aumenteranno i trasporti scolastici (100 mila lire per l'intero anno scolastico) inalterata la refezione scolastica, ma aumenterà la quota di iscrizione, aumenteranno anche i campi solari. Queste, in sostanza le principali novità. L'assessore alle finanze Domenico Bartolini ha subito sottolineato l'importan-

za che il bilancio venisse approvato in quanto, se l'approvazione non fosse stata fatta entro il mese di aprile, non ci sarebbe stata possibilità di chiedere la proroga dell'esercizio provvisorio. Entrando poi nel vivo della sua relazione ha brevemente rifatto la storia dei decreti legge e della speranza risultata vana che non fossero convertiti in legge. Bartolini ha poi illustrato più particolarmente le caratteristiche del bilancio ed i criteri che erano stati seguiti relativamente alle previsioni per le entrate. Quelle di quest'anno — ha detto — sono previsioni che rappresentano una via di mezzo fra le previsioni dello scorso anno e quelle poi risultate effettive dal consuntivo. Anche gli argomenti relativi al contributo da erogare all'Usl e ai 300 milioni che ancora restano da dare all'Ataf sono stati brevemente illustrati spiegando le ragioni per cui in bilancio non

erano state inserite previsioni precise. Per l'Ataf Bartolini ha precisato che è in corso al Parlamento un decreto relativo ai trasporti che potrebbe introdurre alcune novità che potrebbero aprire la strada alla contrazione di mutui. «Abbiamo corso il rischio in questo bilancio — ha concluso Bartolini — di una sovrastima di entrate (l'Invim ad esempio ci dovrebbe dare un miliardo) e abbiamo scelto di contenere una serie di previsioni e alcune di non farle neppure. L'anno scorso, del resto, non abbiamo fatto nulla di diverso». La discussione introdotta dal repubblicano Tessieri è durata a lungo. A favore socialisti e comunisti, contrari dc e repubblicani alla fine il risultato delle votazioni è stato quello che ci si aspettava. Bilancio e relazione programmatica approvati a maggioranza. Dc e Pri hanno votato contro.

NAZIONE

5 MAG. 1989